

Il 6 aprile primo anniversario sisma,tutte le iniziative

1 Aprile 2010

Tante, tantissime le iniziative che, tra il 5 e il 6 aprile, sono state organizzate in occasione del primo anniversario del sisma che lo scorso anno ha colpito l'aquilano.

Le iniziative sono organizzate dal coordinamento del Comune dell'Aquila, Prefettura, Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, associazioni culturali ed umanitarie cittadine, il Comitato Vittime Casa dello Studente e gli altri Comitati sorti dopo il 6 aprile.

Le manifestazioni del Ricordo si apriranno ufficialmente il tardo pomeriggio del 5 aprile, quando da [Tornimparte](#), [Poggio Picenze](#), [Lucoli](#) e [Castelnuovo](#) partiranno delle staffette di cittadini che alle 20.30 saranno accolte a Piazza Duomo dalla Corale Gran Sasso "L'Aquila Bella Mè".

Alle 21.30, sempre a piazza Duomo, si terrà un consiglio comunale straordinario con la partecipazione di rappresentanti degli enti locali. Alle 22 partiranno invece quattro fiaccolate da altrettanti punti nevralgici della periferia della città (Pettino, Roio, Torrione e Sant'Elia), i quattro gruppi si incontreranno alle ore 23.30 presso la Fontana Luminosa.

A mezzanotte verranno accese le luci della Basilica di S. Bernardino e avrà inizio lo spettacolo "interventi d'arte luminosi" di Mario Airò, organizzato dall'associazione [Musei](#) d'Abruzzo in collaborazione con Collettivo 99 .Re-place, che coinvolgerà San Bernardino, Via Garibaldi e Corso Vittorio Emanuele. I cittadini parteciperanno ad un corteo per le vie del centro storico passando per Fontana Luminosa, via Castello, via Zara, S. Bernardino, porta Leone, via Atri, via Strinella, via Caldora, viale Collemaggio, Villa Comunale, Corso Federico II fino all'arrivo a piazza Duomo. Il Coordinamento 6 aprile chiede a tutti i partecipanti "il silenzio, sono assolutamente vietati striscioni di partiti politici, croci da portare in processione e slogan di protesta".

Alle 3 i cittadini saranno accolti a Piazza Duomo dal "Continuo Ensemble" che si esibirà in un concerto d'archi all'interno di un tendone. Alle 3.32, sempre a piazza Duomo, saranno letti i nomi delle vittime, che saranno ricordate anche con dei rintocchi di campana.

Alle 4 verrà celebrata la Santa Messa nella Basilica di Collemaggio. Il 6 aprile, le celebrazioni riprenderanno, alle 9, nella caserma della Guardia di Finanza: alle 9.30 in piazza 6 Aprile avrà luogo la posa di una corona in ricordo delle vittime.

L'associazione Mia Casa d'Abruzzo alle 10.30, terrà un "sit-in di solidarietà" presso la Piazza della Villa Comunale dell'Aquila, davanti al Palazzo dell'Emiciclo del Consiglio Regionale, nel corso del quale verrà effettuata una raccolta di firme, aperta a tutti i cittadini, per una "Petizione al Parlamento" e al "Consiglio regionale" in merito alla "riparazione e ricostruzione" delle abitazioni e degli edifici residenziali dentro e fuori dal "cratere".

Una delegazione si recherà presso il sito "vuoto" della Palazzina Ater di Via XX Settembre, 123, completamente distrutta, sbriciolata, rasa al suolo e crollata in pochi secondi, per una cerimonia pubblica in ricordo delle 6 vittime e in solidarietà e incoraggiamento ai familiari ed ai sopravvissuti, con deposizione di fiori e lettura di messaggi.

Alle 11 Padre Candido celebrerà la Santa Messa, nella chiesa di San Sisto e planterà un abete donato dalla Forestale AQ. Alle 11 e alle 17 nell'aula Magna del Liceo Scientifico "A. Bafile" di L'Aquila si terranno due concerti del violinista Michele Gazich.

Alle 12.30 si terrà invece un concerto presso l'Università. Nel pomeriggio del 6 aprile si tornerà nel centro storico dell'Aquila: alle 15 i cittadini realizzeranno una "Corona Umana" con la collaborazione dei bambini e verranno liberati in aria dei palloncini e palloni bianchi, a simboleggiare, come sottolineato dai comitati vittime della casa dello studente, degli studenti universitari e del convitto nazionale, "le 308 vittime del terremoto e tutti gli anziani che, allontanati dalla loro città e separati dai loro affetti, hanno perso la vita".

L'iniziativa, che sarà ripresa dall'alto, coinvolgerà numerose zone della città: Fontana Luminosa, via Castello, via Zara, S. Bernardino, Corso, piazza Duomo, Federicoll, Villa Comunale, Collemaggio, via Caldora, via Strinella. Alle 17.30 la chiesa di

S. Maria del Suffragio ospiterà la celebrazione del Consiglio Regionale, sarà presente anche l'arcivescovo Giuseppe Molinari.

Alle 18.45 presso la basilica di Collemaggio l'Istituzione Sinfonica Abruzzese, la Società dei Concerti Barattelli e dell'Orchestra Giovanile Abruzzese si esibiranno in un concerto e verranno proclamati dei brani dai testi "Città Invisibili" di Italo Calvino e "Scene da un terremoto" di Maurizio Cerini. Parteciperanno all'iniziativa anche il Coro di S. Cecilia, il Conservatorio di Musica "A. Casella, mentre l'Accademia dell'Immagine, l'Istituto Cinematografico dell'Aquila.